Città di Bollate
Provincia di Milano

Polizia Locale

Linee guida per l'esame delle domande di rilascio degli spazi sosta a favore delle persone invalide ai sensi dell'articolo 381 – quinto comma – del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada.

Punto 1 – Oggetto delle linee guida

Le presenti linee guida disciplinano il rilascio dello spazio di sosta personalizzato a favore delle persone invalide, ai sensi dell'articolo 381 – quinto comma - del Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada e in attuazione di quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n.° 116 del 25 luglio 2007.

Punto 2 – Commissione Tecnica

L'esame delle richieste di assegnazione degli spazi sosta di cui al punto 1 delle presenti linee guida viene effettuata dall'apposita commissione tecnica - istituita con la Delibera di Giunta Comunale richiamata nello stesso punto - che formula sulle richieste un parere tecnico non vincolante al Sindaco, titolare della potestà di assegnazione degli spazi sosta in via discrezionale ai sensi del quinto comma dell'articolo 381 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Punto 3 – Criteri per l'assegnazione degli spazi sosta

Conformemente ai criteri richiamati nel punto 1 delle presenti linee guida l'assegnazione degli spazi a favore delle persone invalide avviene alla presenza concomitante delle seguenti condizioni:

1. titolarità di un contrassegno invalidi rilasciato dal Comune di Bollate, salvo quanto previsto dal secondo comma del punto 9 delle presenti linee guida;
2. impossibilità del richiedente a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, comprovata sulla base della certificazione del servizio di Medicina Legale attestante l'attribuzione del codice invalidità 05 o di certificazione rilasciata dalla commissione medico-legale prevista dalla Legge 104/92;
3. residenza del richiedente in zona ad alta densità di traffico;
4. il possesso da parte del richiedente o di congiunto dello stesso nucleo famigliare di un'autovettura al servizio della persona invalida;
5. l'utilizzo continuativo dello spazio sosta;
6. richiedente e/o accompagnatore convivente e relativi nuclei famigliari che non posseggano o non dispongano di box e/o posti auto su area privata di cui avvalersi,ovvero che posseggano o abbiano la disponibilità di box e/o posti auto non idonei allo stazionamento del veicolo.

L'assenza di uno solo dei suddetti requisiti determina il parere negativo da parte della commissione tecnica di cui al punto 2 delle presenti linee guida.

20021 Bollate (Milano) Via Garibaldi, 2 - (02) 35005500 - Fax. 02/35005412

Punto 4 – Non vedenti

Il richiedente non vedente deve certificare ulteriore patologia che ne determini l'impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore secondo i criteri richiamati al primo comma – numero 2 – del punto 3 delle presenti linee guida.

Punto 5 – Modalità di richiesta di assegnazione dello spazio sosta.

Il richiedente o il suo legale rappresentante presenta al Sindaco,con le modalità previste dal punto 10 delle presenti linee guida,la domanda di assegnazione dello spazio sosta sulla base del modulo - e delle relative istruzioni in merito alla compilazione e agli allegati da produrre - da ritirarsi presso il Comando Polizia Locale di Bollate.

Punto 6 – Certificazione ASL con richiesta di riesame

Nel caso in cui il richiedente sia in possesso dei requisiti per l'assegnazione dello spazio sosta di cui al punto 1 delle presenti linee guida sulla base di un verbale di prima istanza dell'ASL con richiesta di riesame, lo stesso è tenuto, allo scadere dei termini e pena la revoca dell'assegnazione dello spazio sosta, a fornire copia del nuovo verbale attestante il permanere delle condizioni che hanno determinato l'assegnazione dello spazio sosta.

Punto 7 – Contrassegni a tempo determinato

La titolarità di un contrassegno invalidi a tempo determinato ai sensi del comma 4 dell'articolo 381 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada costituisce motivo di parere negativo per l'assegnazione dello spazio sosta.

Punto 8 – Alta densità di traffico

Sulla base delle risultanze del Piano Urbano del Traffico l'area interna ai confini del centro abitato del Comune di Bollate è da considerarsi come zona “ad alta densità di traffico”.
Nei casi in cui il richiedente risieda fuori dal perimetro del centro abitato, la verifica circa la sussistenza del requisito di cui al presente articolo viene effettuata dall'Ufficio Viabilità e Traffico.
Il perimetro del centro abitato è quello stabilito con la Deliberazione di Giunta Municipale n.° 489 del 24 agosto 1994.

Punto 9 – Spazi sosta presso il posto di lavoro

Qualora il titolare di spazio sosta personalizzato abbia la necessità di utilizzare analogo spazio sosta in prossimità del posto di lavoro, presenta domanda con le modalità ed i requisiti stabiliti dalle presenti linee guida.

Può presentare domanda anche il titolare di contrassegno invalidi rilasciato da altro Comune purchè svolga attività lavorativa a carattere continuativo nel Comune di Bollate.
La domanda dell'interessato deve essere integrata da una dichiarazione del datore di lavoro che certifichi l'ottemperanza da parte dell'azienda della normativa riguardante la tutela delle persone invalide e l'assenza giustificata di posti auto dell'azienda alle stesse riservate .

Punto 10 – Iter delle richieste di assegnazione degli spazi sosta

Le richieste devono pervenire al Protocollo Generale del Comune di Bollate e successivamente trasmesse al Presidente della commissione tecnica che predispone il calendario dei lavori per l'esame ed il rilascio del parere tecnico .
Il Presidente della commissione tecnica di cui al punto 2 delle presenti linee guida trasmette al Sindaco, entro il termine stabilito dal punto 11, il motivato parere tecnico non vincolante in merito alle richieste pervenute ed esaminate per la successiva adozione del provvedimento di assegnazione dello spazio sosta, ai sensi del quinto comma dell'articolo 381 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada.

Punto 11 – Ordine di esame delle richieste

L'esame delle richieste da parte della commissione tecnica di cui al punto 2 delle presenti linee guida viene effettuata sulla base dell'ordine di protocollazione generale delle stesse.
La commissione tecnica, effettuata l'istruttoria con l'ausilio degli Uffici e degli Enti competenti, esprime il parere entro il termine di giorni sessanta dalla data di arrivo delle istanze, fatte salve le integrazioni richieste ai sensi del punto 12 delle presenti linee guida.
Per le domande già pervenute il termine di cui al secondo comma decorre dalla data di esecutività del presente atto di indirizzo.

Punto 12 – Verifiche e richieste di ulteriore documentazione

La commissione tecnica di cui al punto 2 delle presenti linee guida si riserva di verificare le autocertificazioni e le dichiarazioni inserite o allegate a supporto delle richieste di assegnazione degli spazi sosta.
Se del caso, prima di esprimere il parere tecnico, può richiedere all'interessato e/o agli Enti Sanitari competenti ulteriore documentazione a supporto della richiesta di assegnazione degli spazi sosta.
In tal caso il termine di cui al punto 11 delle presenti linee guida è sospeso fino alla presentazione della documentazione richiesta.

Punto 13 – Motivazione dei pareri

Tutti i pareri espressi dalla commissione tecnica di cui al punto 2 delle presenti linee guida sono adeguatamente motivati.

Punto 14 – Oneri per la realizzazione e la manutenzione degli spazi sosta.

La spesa per la realizzazione e la manutenzione degli spazi sosta di cui alle presenti linee guida è sostenuta interamente dall'Amministrazione Comunale che ne cura, tramite i propri Uffici, la posa in opera e la cura periodica nonché la cancellazione in caso di revoca motivata dell'ordinanza di assegnazione.

Punto 15 – Note e relazioni del Presidente della commissione tecnica.

Il Presidente della commissione tecnica di cui al punto 2 delle presenti linee guida può redigere note o relazioni da indirizzare all'Amministrazione Comunale e/o agli Uffici competenti riguardanti problematiche relative alla circolazione e alla sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide nonché alle strutture e alla segnaletica per la mobilità delle stesse.